

MANIFESTO DEGLI STUDI
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
in Psicologia
(Interfacoltà con le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia)
Classe LM - 51
Anno Accademico 2010-2011

Nell'A.A. 2010-2011 saranno attivati il 1° ed il 2° anno del Corso di Laurea Magistrale interfacoltà in Psicologia (LM-51), secondo l'Ordinamento Didattico coerente con il D.M. 270/04.

Il corso di laurea magistrale interfacoltà in "Psicologia" si svolge nella Facoltà di Scienze della Formazione e afferisce alla Struttura Didattica Aggregata "Psicologia" che è la struttura didattica competente.

Requisiti d'accesso e modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Psicologia occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal consiglio di corso di laurea magistrale; come requisito curriculare è, altresì, indispensabile il possesso di almeno 88 cfu distribuiti in almeno 7 degli 8 settori M-PSI.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione verrà effettuata mediante una prova scritta con le modalità e nei tempi che verranno deliberati dal Consiglio in armonia con le norme generali stabilite dall'Ateneo.

Per quanti, avendo superato con esito positivo la suddetta verifica, sono in debito di CFU dei settori richiesti, le competenze necessarie per l'iscrizione verranno verificate previo superamento delle prove di esame previste per i crediti a debito prima dell'iscrizione.

Coloro i quali non sono in possesso dei suddetti requisiti curriculari devono acquisire le necessarie competenze richieste prima dell'iscrizione.

Iscrizione all'anno successivo

All'atto dell'iscrizione, per accedere al secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato almeno 24 crediti del primo anno.

Trasferimenti

Gli studenti che chiedono il trasferimento al corso di laurea magistrale da altri corsi di laurea magistrale o specialistica devono essere in possesso dei requisiti curriculari.

Ad essi possono essere riconosciuti eventuali crediti acquisiti nel corso di studio di provenienza.

Procedure e criteri per il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio

Gli studenti che, a qualunque titolo, chiedano il passaggio o l'iscrizione al Corso di studio di pertinenza del Consiglio, avendo sostenuto già esami in altri corsi di studio universitari o essendo in possesso di altre lauree e diplomi di livello universitario, possono chiedere la convalida degli esami sostenuti che saranno convertiti in Crediti formativi validi per i corsi di laurea della SDA.

Tale convalida potrà essere concessa alle seguenti condizioni:

- a) che la disciplina abbia la medesima denominazione di una delle discipline indicate nel piano degli studi;
- b) che essa appartenga al medesimo settore scientifico-disciplinare (tra quelli indicati nell'ordinamento), previo accertamento della congruenza del programma seguito, nel caso in cui la disciplina non abbia la medesima denominazione;

c) se la disciplina di cui si chiede la convalida era annuale, essa potrà essere convalidata nella misura massima di 6 crediti formativi, se semestrale, nella misura massima di 3 crediti formativi; se nel corso di provenienza prevedeva un numero di crediti inferiore a quello per cui si chiede la convalida, andrà concordato col docente un esame integrativo per il numero di crediti in difetto; se si verificava invece una eccedenza, la differenza può essere utilizzata per i crediti a scelta.

d) per quanto riguarda i passaggi di corso e l'abbreviazione per gli studenti in possesso di altre lauree e diplomi di livello universitario, potranno essere iscritti direttamente al secondo anno i richiedenti i cui crediti convalidati ammontino ad almeno 24 CFU.

e) per le discipline da convalidare che non prevedevano la votazione, viene assegnato il voto di 24/30, eccetto che lo studente chieda di sostenere un esame integrativo ai fini della attribuzione del voto.

Criteri con cui il consiglio può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il Consiglio della Struttura didattica di Psicologia può riconoscere agli studenti crediti per conoscenze ed abilità professionali certificate. Il riconoscimento di crediti può avvenire come crediti a scelta dello studente o come crediti per attività di tirocinio. Le attività già riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti nell'ambito di corsi di laurea magistrali.

Discipline a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 16 crediti. Il corso di laurea magistrale organizza attività formative riservate a questo scopo il cui elenco con i relativi obiettivi è riportato nel Manifesto degli Studi, lasciando comunque libero lo studente di scegliere fra tutte le discipline attivate nella Facoltà o nell'Ateneo e non presenti nel piano di studio ufficiale.

Lo studente è tenuto a comunicare alla Struttura didattica di Psicologia, tramite la segreteria, gli insegnamenti dei quali intende acquisire i crediti, ed in particolare se si tratta di crediti di altra facoltà, motivare la scelta indicando il semestre di svolgimento dell'insegnamento.

Tirocinio

Alle attività di tirocinio sono attribuiti 8 crediti.

Gli studenti verranno ammessi al tirocinio previa domanda da rivolgere all'ufficio tirocinio della segreteria didattica. Le modalità di presentazione della domanda e di verifica del tirocinio svolto verranno stabilite da un'apposita commissione nominata dal consiglio di facoltà, sentito il consiglio.

Gli studenti che abbiano svolto o che stiano svolgendo attività pratico-professionali, certificate o certificabili, presso Enti pubblici o privati appartenenti alle tipologie previste al comma 3 dell'art. 21 del Regolamento SDA, con funzioni e finalità strettamente attinenti agli obiettivi didattici del corso di studi, possono richiedere alla Commissione tirocinio il riconoscimento di tali attività, purché documentate, all'atto di presentazione della domanda per lo svolgimento delle attività formative. La Commissione, previo controllo della pertinenza e della validità delle esperienze compiute, può convalidare fino ad un massimo del 50% delle ore di tirocinio complessivamente previste per le attività esterne.

Alla fine dell'attività di tirocinio lo studente dovrà presentare una relazione scritta sull'attività svolta, redatta secondo le modalità e le forme indicate dalla Commissione. La commissione, sulla base anche dei giudizi formulati dai tutor interni ed esterni o dei docenti responsabili, esprime motivandolo un giudizio indispensabile per l'ammissione all'esame di laurea. Le attività di tirocinio svolte dallo studente, certificate dal Preside sulla base della documentazione fornita dalla commissione, fanno parte integrante del suo curriculum e nel diploma di laurea verrà menzionato il tirocinio effettuato e il numero di ore svolte.

Prova finale

La prova finale consisterà nella presentazione di un elaborato scritto (tesi di laurea), preparato in modo originale con la guida di un docente e discusso in una seduta di esame collettiva. La tesi di laurea potrà trattare aspetti teorici, storici e metodologici delle discipline del corso di studi o potrà consistere nella presentazione dei risultati di indagini svolte dal candidato stesso. L'elaborato sarà valutato collegialmente dalla commissione di laurea in base a criteri di originalità e correttezza metodologica.

Alla prova finale sono assegnati 14 cfu.

Le domande dovranno essere presentate presso la Segreteria Studenti entro le seguenti date: 20 gennaio, 20 maggio, 20 settembre. La presentazione dell'elaborato scritto e del libretto deve avvenire, per ciascuna sessione, rispettivamente entro la fine di febbraio, il 5 luglio e il 15 ottobre. Le sessioni degli esami di laurea hanno luogo entro i mesi di marzo, luglio e novembre

Calendario didattico

Lezioni I anno:

I periodo didattico: 01/12/2010 – 19/02/2011

II periodo didattico: 28/03/2011 – 04/06/2011.

Lezioni II anno:

1° periodo didattico: 11 ottobre 2010 – 21 gennaio 2011

2° periodo didattico: 14 marzo 2011 – 21 maggio 2011

Esami:

I anno:

1^a sessione: 21/02/2011 – 26/03/2011;

2^a sessione: 06/06/2011 – 12/07/2011;

3^a sessione: 01/09/2011 – 10/10/2011.

II anno:

1^a sessione : 24 gennaio – 12 marzo 2011

2^a sessione: 23 maggio – 02 luglio 2011

3^a sessione: 01 settembre – 10 ottobre 2011

Devono essere previsti appelli supplementari per studenti lavoratori, ripetenti, fuori corso e diversamente abili. Gli appelli riservati possono avere luogo nei mesi di marzo-aprile, luglio e novembre.

I docenti che svolgono un insegnamento annuale o nel secondo semestre devono prevedere un appello straordinario aperto a tutti nella sessione estiva per garantire ai relativi studenti un ugual numero di appelli. Un appello straordinario, inoltre, può essere previsto tra il 16 ed il 22 dicembre, anticipando la pausa natalizia.

Organizzazione dell'attività didattica e piano di studio

Il corso è organizzato in due curricula.

Per ogni CFU, 6 ore sono dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti quali esercitazioni in aula, prove in itinere, ecc. e 19 ore allo studio individuale, mentre al tirocinio sono dedicate 25 ore.

1° ANNO

Curricolo A: clinico-riabilitativo

CORSO

CFU

Curricolo B: Giuridico-Istituzionale

CORSO

CFU

C	1	Psicologia dello sviluppo M-PSI/04	6	C	Psicologia dello sviluppo M-PSI/04	6	
C	2	Metodi e psicometria M-PSI/03	6	C	Metodi e psicometria M-PSI/03	6	
A	3	Anatomo-psicofisiologia	12	A	Discipline psico-giuridico-forensi	12	
A		BIO/09	3	A		IUS/17	4
C		BIO/16	3	A		MED/25	4
		M-PSI/02	6	A	BIO/14	4	
C	4	Psicologia sociale e del lavoro	12	C	Psicologia sociale e del lavoro	12	
C		M-PSI/05	6	C		M-PSI/05	6
		M-PSI/06	6	C	M-PSI/06	6	
C	5	Psicologia dinamica e clinica	12	C	Psicologia dinamica e clinica	12	
C		M-PSI/07	6	C		M-PSI/07	6
		M-PSI/08	6	C	M-PSI/08	6	
	6	A scelta	8		A scelta	8	
		Tirocinio	4		Tirocinio	4	
		TOTALE C.F.	60		TOTALE C.F.	60	

C= Insegnamenti Caratterizzanti – A=Altre attività

2° ANNO (da attivare nell'A.A. 2010/'11)

Curricolo A: clinico-riabilitativo

Curricolo B: Giuridico-Istituzionale

CORSO		CFU	CORSO		CFU
1	Scienze cognitive	12	1	Psicologia delle istituzioni	12
C	M-PSI/01	9	C	M-PSI/01	6
A	ING-INF/05	3	C	M-PSI/04	3
			C	M-PSI/05	3
2	Psicobiologia	6	C	Psicobiologia applicata	6
A	BIO/09			M-PSI/02	
3	Pedagogia	6	A	Psicologia giuridica (diagnostica forense)	6
A	M-PED/03			M-PSI/03	
4	Psicopatologia	6	C	Psicologia dinamica	6
A	MED/25			M-PSI/07	
	A scelta	8		A scelta	8
5	Lingua straniera - L-LIN/12	4		Lingua straniera - L-LIN/12	4
6	Tirocinio	4		Tirocinio	4
	Prova finale	14		Prova finale	14
	Tot. CF	60		Tot. CF	60

Verifica della conoscenza della lingua straniera

Alla lingua straniera sono stati attribuiti 4 crediti (lingua inglese).

Docenti di riferimento

Prof. Santo Di Nuovo
Prof.ssa Giuseppina Mendorla
Dott.. Giovanni Lo Castro

Tutor

Prof. Giuseppe Santisi
Dott.ssa Concetta De Pasquale

Numero di iscritti per ciascun anno e previsioni dell'utenza sostenibile

La Facoltà è in grado di sostenere un'utenza pari al doppio nella numerosità massima (ossia 120 x 2 = 240), in rapporto ai requisiti minimi di docenza, alle strutture ed alle attrezzature disponibili nell'ambito della Facoltà.

Procedure di valutazione messe in atto

Le modalità di lavoro didattico con cui i risultati saranno perseguiti consisteranno in: lezioni e seminari di approfondimento, attività laboratoriali, esercitazioni e attività di tirocinio sul campo, pratiche di simulazione, produzione di elaborati degli studenti. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale, di norma orale. Questa può essere preceduta da prove *in itinere*, il cui eventuale esito negativo non preclude l'ammissione all'esame finale.

Strutture e servizi a disposizione degli studenti

Il corso di laurea dispone di strutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.

In particolare dispone di aule, laboratori di informatica, laboratori linguistici, ed altri supporti, tra cui la Segreteria didattica e l'ufficio tirocinio.

Supporti e servizi per studenti diversamente abili

Al fine di garantire pari opportunità agli studenti in condizione di diversa abilità, il corso di laurea collabora con il CInAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata), impegnato a fornire:

- assistenza tutoriale,
- percorsi didattici personalizzati;
- sussidi tecnologici e didattici specifici,
- servizi di counselling psicologico, di orientamento, ecc.

La Facoltà dispone, anche, di un docente referente per le problematiche relative agli studenti diversamente abili.

Servizi di orientamento e tutorato

È organizzato un servizio di orientamento e tutorato svolto da studenti “anziani” e dottorandi a favore delle matricole, finalizzato all’informazione, all’assistenza, all’orientamento, alla guida dell’organizzazione pratica del percorso formativo iniziale, mediante opportuni sostegni conoscitivi e pratici inerenti allo svolgimento del percorso universitario. Tali sostegni, offerti dagli studenti anziani, possono ovviare alle incertezze, ai sensi di inadeguatezza, che costituiscono una parte cospicua delle difficoltà delle matricole, attuando così una rete informativa, efficace e personale, atta a risolvere i disagi di adattamento e di gestione della nuova realtà. Inoltre, un credito formativo è riservato, all’inizio dell’anno accademico, a seminari di orientamento.

Programmi degli insegnamenti del primo anno

Per entrambi i curricula

DISCIPLINA	Modelli di sviluppo del pensiero pregiudiziale
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PSI/04
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso si propone di fare conoscere le principali prospettive teoriche e di ricerca relativamente agli atteggiamenti stereotipici e pregiudiziali in età evolutiva, introdurre alla specifica terminologia, alle metodologie di analisi, ai campi applicativi ed alla lettura-interpretazione di dati empirici relativi ai fenomeni in oggetto, in funzione di una adeguata declinazione professionale delle competenze complessivamente acquisite
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le principali teorie, i metodi di analisi, applicarli nell'ambito della loro attività di psicologi, promuovere, condurre, attuare programmi ed attività atti a realizzare misure di prevenzione del disagio psico-sociale connesso agli effetti degli atteggiamenti stereotipici e pregiudiziali.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Significato e metodi di analisi della categorizzazione sociale, sviluppo degli atteggiamenti pregiudiziali di genere ed etnia, metodi di analisi modelli stereotipici
<i>Modalità di frequenza:</i>	consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	lezioni frontali, esercitazioni laboratoriali
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

Insegnamento	Psicologia dei test (test cognitivi e di personalità)
Modulo	-
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/03
Anno di corso	1
Periodo didattico	annuale
Numero totale di crediti	6 (di cui 1 CFU di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	<p>Obiettivo del corso è presentare gli sviluppi storici dei test psicologici e i principi metodologici su cui essi sono fondati. I discenti verranno messi in condizione di discriminare le diverse tipologie di test e gli obiettivi per cui essi vengono utilizzati, valutare i possibili errori ‘tecnici’ nella applicazione e nella interpretazione dei test, e i rischi di cattivo uso nell’utilizzo dei risultati da parte dei committenti.</p> <p>Verranno approfonditi i criteri di scelta e di uso corretto dei test cognitivi e di personalità, differenziando i livelli quantitativi e qualitativi nell’approccio psicometrico in funzione degli usi dei test (psicometrici o criteriali, in ambito clinico o educativo o neuropsicologico).</p> <p>Mediante esercitazioni di laboratorio sarà possibile apprendere praticamente la siglatura e l’interpretazione di alcuni principali strumenti diagnostici sia cognitivi che di personalità, inventari e test proiettivi.</p>
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali + esercitazioni
Modalità d’esame	orale

DISCIPLINA	Psicologia Sociale e del Lavoro
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	<i>Psicologia degli atteggiamenti</i>
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PSI/05
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	6 CF
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	5 CF
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1 CF
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	<p>L'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere mediante il corso è di offrire agli studenti le conoscenze relative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) alla natura degli atteggiamenti ed ai "concetti d'area": pregiudizi, stereotipi, rappresentazioni sociali; 2) alle problematiche connesse alla rilevazione, alla misura ed alla modifica dei medesimi; 3) all'applicazione dei concetti specifici per la comprensione delle complessità che caratterizzano le relazioni tra gruppi sociali (razzismo riluttante, etc.); 4) alle metodologie per la possibile riduzione del "pensare pregiudiziale" (ipotesi del contatto, etc.).
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano maturato le conoscenze necessarie per utilizzare le concettualizzazioni relative agli atteggiamenti come "strumento" per la comprensione dei fenomeni che riguardano le relazioni sociali (interpersonali e gruppal) di tipo problematico e per intervenire professionalmente per la modifica positiva dei medesimi.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Gli atteggiamenti, gli stereotipi, i pregiudizi. Le rappresentazioni sociali: ruoli e funzioni. Atteggiamenti di superficie e sfondo. Desiderabilità sociale e razzismo riluttante. La complessità degli atteggiamenti ed il pensare pregiudiziale. L'autoritarismo ed il dogmatismo cognitivo. Gli atteggiamenti e la complessità delle relazioni intergruppo: i modelli più importanti e la <i>Dual Identity</i> . L'ipotesi di contatto e la riduzione del pensare pregiudiziale nei vari contesti applicativi: scuola, mondo del lavoro, comunità. Il laboratorio prevede l'analisi partecipata di ricerche sul campo, specificamente congruenti.
<i>Modalità di frequenza:</i>	Fortemente consigliata
<i>Metodi didattici:</i>	Lezioni frontali, esercitazioni, analisi e discussione partecipata di ricerche condotte sul campo
<i>Modalità d'esame:</i>	prova orale

DISCIPLINA	Psicologia sociale e del lavoro
Titolo del modulo (se previsto):	<i>Sviluppo organizzativo</i>
Settore scientifico di riferimento:	M-PSI/06
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	6
Numero di CFU da attribuire a:	
a) Lezioni frontali	5
b) Esercitazioni e laboratori	1
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i “concetti base” per l’analisi della dimensione “risorsa umana” all’interno delle organizzazioni complesse secondo la prospettiva psico-organizzativa. L’apparato concettuale ed i relativi strumenti operativi avranno la funzione di guidare lo studente all’interno delle modalità di funzionamento delle organizzazioni complesse e dei fondamentali criteri di pianificazione, gestione e sviluppo delle risorse umane , con particolare attenzione alle metodologie ed agli strumenti di acquisizione e sviluppo delle risorse umane, nonché le dinamiche di cambiamento organizzativo, con particolare riferimento alla dimensione della prestazione lavorativa, della carriera e della valutazione della <i>persona</i> . Particolare attenzione è dedicata a quei modelli di analisi ed interpretazione del ruolo della <i>persona</i> nelle organizzazioni che si concentrano sulle dinamiche di crescita e <i>ri-costruzione</i> del ruolo e del contributo del soggetto al conseguimento degli obiettivi organizzativi.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le variabili-chiave di analisi di tale prospettiva; le metodologie d’intervento ed i modelli operativi che riguardano le modalità di acquisizione delle risorse umane ed il loro sviluppo all’interno nelle organizzazioni.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Il programma del corso si svilupperà attraverso la trattazione dei seguenti punti: le variabili-chiave per l’analisi del ruolo della persona nelle dinamiche di comportamento organizzativo; il processo di direzione del personale ed i processi di selezione; lo sviluppo della persona nelle organizzazioni: motivazione e soddisfazione lavorativa; generazione della conoscenza e formazione nelle organizzazioni complesse.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali, analisi di caso, testimonianze ed esercitazioni
Modalità d’esame:	prova orale ed eventuale prova in itinere per la valutazione dell’apprendimento

Solo per il curriculum "Clinico -riabilitativo"

DISCIPLINA	Anatomo – Psicofisiologia
Titolo del modulo (se previsto):	Logica strutturale del Sistema Nervoso Centrale
Settore scientifico di riferimento:	BIO-16
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	3
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	3
Esercitazioni e laboratori	
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti la guida per conoscere le relazioni tra strutture del sistema nervoso e manifestazioni istintive, emotive e razionali. Il corso si articolerà in 8 incontri di tre ore ciascuno e gli allievi saranno coinvolti attivamente.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le varie parti anatomiche oggetto del programma di studio, il rapporto esistente tra filogenesi ed ontogenesi del SNC ed individuare le correlazioni fra maturazione del SNC e psicologia dell'età evolutiva
Contenuto del corso (programma sintetico):	<ol style="list-style-type: none"> 1. Visione d'insieme del sistema nervoso e sviluppo del sistema nervoso durante la vita embrionale, fetale e dell'accrescimento. Rapporto fra filogenesi ed ontogenesi. 2. Organizzazione orizzontale e verticale del sistema nervoso: arco riflesso; vie sensitive; vie motrici. 3. Gli organi di senso come strumento di informazione per il sistema nervoso centrale. 4. Caratteristiche di superficie delle varie parti del sistema nervoso centrale, con particolare riguardo agli emisferi cerebrali e struttura della corteccia cerebrale con variazioni strutturali ed organizzazione colonnare. 5. Principali aree corticali secondo Brodmann e le aree corticali alla luce delle ricerche con le neuroimmagini. 6. Ippocampo. Sistema limbico e circuito della memoria. Amigdala e circuiti emotivi. 7. I fasci associativi di un emisfero cerebrale e correlazioni fra le aree corticali. I sistemi commessurali, differenze fra i due emisferi comprese le differenze sessuali. Plasticità del cervello. 8. Dimostrazione pratica di pezzi anatomici riguardanti i vari organi del sistema nervoso centrale.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	ANATOMO-PSICOFISIOLOGIA
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	Neurofisiologia sensoriale e fisiologia neurovegetativa
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	BIO/09, M-PSI/02
<i>Anno di corso:</i>	primo
<i>Periodo didattico:</i>	secondo
<i>Numero totale di crediti:</i>	9
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	8 CFU
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	1 CFU
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	Modulo di Anatomia
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso si prefigge di approfondire e di estendere lo studio delle funzioni neurovegetative e della fisiologia dei principali organi di senso, con l'obiettivo di metterne in maggiore evidenza gli aspetti psicofisici e psicofisiologici. La finalità è quella di creare le basi per la migliore comprensione dei meccanismi che danno luogo ai disturbi psico-somatici.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principali meccanismi fisiologici riguardanti le funzioni neurovegetative e neuroendocrine come anche i principali aspetti della fisiologia degli organi di senso. Essi dovranno essere messi in grado di identificare e comprendere le relative disfunzioni, per poi metterle agevolmente in relazione con le conseguenti ripercussioni psicologiche, allo scopo di utilizzare le conoscenze acquisite nelle future attività inerenti al curriculum clinico-riabilitativo.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Controllo omeostatico dell'ambiente interno. Funzioni viscerali: controllo e neuromediatrici del sistema orto- e parasimpatico. Midollare del surrene. Catecolamine. Riflessi vegetativi spinali: minzione, defecazione, erezione, eiaculazione. Ipomo e asse ipotalamo-ipofisario. Termoregolazione. Regolazione dell'ingestione di cibo. Funzioni endocrine dell'ipotalamo. Regolazione ipotalamica del bilancio idrico-salino, dell'eiezione del latte e della contrattilità uterina. Asse ipotalamo-ipofisario. Ormoni adenoipofisari: somatotropina, prolattina, tireotropina, corticotropina, gonadotropine. Ciclo mestruale. Ghiandola pineale. Sensibilità tattile, propriocettiva, termica e dolorifica. Controllo ascendente e discendente della nocicezione. Psicofisica della sensibilità tattile. Discriminazione spaziale e temporale. Sensibilità cinestesica. Sensibilità acustica. Psicofisica acustica. Soglia acustica e audiogramma. Discriminazione tonale. Riconoscimento fonetico. Apparato vestibolare ed equilibrio. Il nistagmo. Fisiologia della visione. Psicofisica della visione. Acuità visiva e sua misurazione. Fusione temporale delle immagini. Riflesso pupillare. Meccanismi e vie gustative. Stimoli gustativi e regolazione dell'assunzione di cibo e dei processi digestivi. Psicofisiologia

	della sensibilità gustativa. Risposte individuali agli stimoli gustativi. Deficit gustativi (ageusia). Organizzazione del sistema olfattivo. Psicofisiologia. Plasticità e alterazioni del senso dell'olfatto.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame:	prova orale

Insegnamento	Psicologia dinamica e clinica
Modulo	Clinica psicodinamica
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/07
Anno di corso	1
Periodo didattico	primo
Numero totale di crediti	6 (di cui 1 CFU di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso intende fornire allo studente un approfondimento delle conoscenze della teoria psicoanalitica e della clinica psicodinamica delle nevrosi, dei disordini del carattere e della personalità, delle perversioni, delle psicosi dei disturbi psicosomatici. Saranno trattati con particolare attenzione i temi relativi alla teoria delle relazioni oggettuali e quelli riguardanti le sindromi marginali e i disturbi narcisistici di personalità.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali + esercitazioni
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	Psicologia dinamica e clinica
Modulo	Psicologia clinica della dipendenza
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/08
Anno di corso	1
Periodo didattico	primo
Numero totale di crediti	6 (di cui 1 CFU di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	<p>Obiettivi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far acquisire al discente una valida ed aggiornata preparazione teorica sul tema delle dipendenze, con particolare riferimento agli aspetti epistemologici, dottrinari, legislativi e, soprattutto, applicativi della Clinica delle Dipendenze. - Istituire le competenze di base, relative al trattamento della condizione di dipendenza, con particolare riferimento alla acquisizione di metodologie avanzate di gestione del craving quali lo psychofeedback e il neurofeedback.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali + esercitazioni
Modalità d'esame	orale

A scelta:

Insegnamento	Psicologia della prevenzione nei consultori
Modulo	-
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/08
Anno di corso	1
Periodo didattico	
Numero totale di crediti	4
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche sulle problematiche legate alla riproduzione ed alla genitorialità e di presentare gli interventi di prevenzione che lo psicologo attua con individui, coppie, famiglie relativamente a tali ambiti. Lo psicologo nei Consultori familiari effettua consulenze e/o trattamenti al fine di attuare pienamente l'obiettivo preventivo, aiutando i soggetti a fronteggiare le situazioni conflittuali ed i cambiamenti critici nel ciclo riproduttivo e genitoriale.

Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	Bioetica
Modulo	-
Settore scientifico-disciplinare	M-FIL/03
Anno di corso	1
Periodo didattico	
Numero totale di crediti	4
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	<p>Obiettivo del corso è presentare la 'bioetica' come la grande sfida, per le scienze umane, in una situazione storica in cui sono profondamente mutate le condizioni che stanno alla base dell'agire umano.</p> <p>Contenuti specifici del corso saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etica e bioetica: un sapere a vantaggio dell'uomo. - Qualità e sacralità della vita. - I rischi della genetica liberale.
Modalità di frequenza	consigliata

Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Solo per il curriculum "Giuridico-istituzionale"

Insegnamento	Discipline psico-giuridico-forensi
Modulo	Diritto penale e criminologia
Settore scientifico-disciplinare	IUS/17
Anno di corso	1
Periodo didattico	primo
Numero totale di crediti	4
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso intende presentare i fondamenti della disciplina criminologica, inserendoli nella panoramica più generale del diritto penale. Verrà presentato il rapporto fra il sistema penale – nel senso normativo, istituzionale, culturale, sociologico – e i contributi di filosofi, psicologi e sociologi sull'analisi dei comportamenti

	<p>criminali e devianti.</p> <p>La parte centrale del corso sarà dedicata alla lettura critica dei contributi teorici che vengono ascritti all'ambito della sociologia della devianza, insieme ad un'analisi di tipo psicologico delle teorie della devianza e della criminalità.</p> <p>Infine sarà dedicato uno spazio alla funzione del carcere come istituzione totale, e saranno sviluppati i temi dell'insufficienza dello schema causale classico nell'analisi della complessità e del ruolo fondamentale svolto in questo ambito dal funzionalismo.</p>
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

DISCIPLINA	Discipline psico-giuridico-forensi
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	Psichiatria forense
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	MED/25
<i>Anno di corso:</i>	Primo
<i>Periodo didattico:</i>	primo
<i>Numero totale di crediti:</i>	4
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Illustrare il concetto di punibilità, capacità processuale, aspetti psicopatologici, quadri clinici e simulazione rilevanti in sede penale e civile.
<i>Risultati di apprendimento attesi:</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere la capacità di intendere e volere di un imputato o di un soggetto protagonista di un processo civile, sulla base di eventuali alterazioni psicopatologiche o deficit intellettivi ed in particolare della capacità critica.
<i>Contenuto del corso (programma sintetico):</i>	Definizione ed obiettivi della Psichiatria forense: argomenti di interesse psichiatrico che hanno rilevanza forense in ambito di giustizia penale e civile. Esposizione dei quadri clinici psichiatrici con un rilevante supera-

	<p>mento della classificazione del DSM IV, poco rispondente alle esigenze giudiziarie. Riferimenti all'art. 85 del Codice penale circa la punibilità se al momento del fatto non era imputabile o per infermità secondo l'art.88 C.P. Altre considerazioni importanti riguardano gli stati emotivi e passionali che non riducono l'imputabilità (art. 90 C.P.) e così pure se il reato è commesso sotto l'influsso di alcol e droghe se l'intossicazione era non voluta (art. 91 C.P.), mentre è un aggravante se la intossicazione è volontaria (art. 92 C.P.). Nel caso di intossicazione cronica il vizio di mente va valutato parziale o totale. Altri aspetti rilevanti riguardano la capacità processuale, la pericolosità e la conoscenza degli Ospedali psichiatrici giudiziari e dei Servizi psichiatrici dentro le Carceri.</p> <p>Per quanto concerne il settore della giustizia civile, oltre gli argomenti suindicati, cenni relativi alla capacità del soggetto di disporre di sé e delle sue cose (matrimonio, acquisti, vendite e testamento).</p> <p>Infine sulla simulazione elementi di conoscenza delle differenze tra volontaria falsità e stati di malattia psichica (Sindrome di Ganser, Munchausen, disturbi fittizi, schizofrenia, depressione, declino cognitivo, etc.).</p>
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali
Modalità d'esame:	prova orale

Insegnamento	Discipline psico-giuridico-forensi
Modulo	Psicofarmacologia
Settore scientifico-disciplinare	BIO/14
Anno di corso	1
Periodo didattico	primo
Numero totale di crediti	4
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	<p>Obiettivo del corso è la conoscenza degli effetti dei farmaci sul comportamento. Verranno considerati in particolare i farmaci utili nei diversi disturbi psichiatrici, intervenendo sulle disfunzioni dei neurotrasmettitori.</p> <p>Verrà anche approfondita l'interazione fra il trattamento psicofarmacologico e quella psicoterapeutico.</p>
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali

Modalità d'esame	orale
------------------	-------

Insegnamento	Psicologia dinamica e clinica
Modulo	Psicodinamica e clinica dell'abuso
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/07
Anno di corso	1
Periodo didattico	secondo
Numero totale di crediti	6 (di cui 1 CFU di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso intende fornire allo studente un approfondimento delle conoscenze della teoria psicoanalitica e della clinica psicodinamica riguardo i fenomeni del maltrattamento e dell'abuso nell'infanzia. Saranno trattati in particolare i temi relativi alla diagnosi peritale e all'intervento psicologico in caso di abuso.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali + esercitazioni
Modalità d'esame	orale

--	--

Insegnamento	Psicologia dinamica e clinica
Modulo	Psicologia clinica della devianza
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/08
Anno di corso	1
Periodo didattico	secondo
Numero totale di crediti	6 (di cui 1 CFU di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	<p>Obiettivi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare alla comprensione dei concetti di “norma” e di “devianza”, a partire dalla acquisizione di un atteggiamento di curiosità e di interesse ad una visione “critica” dei luoghi comuni del sociale. - Acquisire la capacità di individuare, negli eventi e nelle manifestazioni soggettive di diversità, i sistemi valoriali e gli elementi strutturali implicati. - Apprendere alcuni modelli teorici utili alla comprensione dei fenomeni della diversità e della devianza. - Individuare i modelli di riferimento antropologici, sociologici

	e psicologici, utili alla definizione del concetto di devianza. - Osservare gli effetti dei nuovi modelli utilizzati dalla società contemporanea per organizzare il godimento. - Interrogare la questione dei valori e le problematiche connesse con la attribuzione della identità di genere. - Approfondire la struttura psicologica della perversione e questioni connesse con la scelta transessuale.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali + esercitazioni
Modalità d'esame	orale

A scelta:

DISCIPLINA	Psicologia scolastica
<i>Titolo del modulo (se previsto):</i>	
<i>Settore scientifico di riferimento:</i>	M-PSI/04
<i>Anno di corso:</i>	Disciplina a scelta
<i>Periodo didattico:</i>	II semestre
<i>Numero totale di crediti:</i>	4 CFU
<i>Numero di CFU da attribuire a:</i>	
<i>Lezioni frontali</i>	4
<i>Esercitazioni e laboratori</i>	
<i>Prerequisiti:</i>	nessuno
<i>Propedeuticità:</i>	nessuna
<i>Obiettivi del corso:</i>	Il corso verterà sull'analisi delle principali processualità presenti nel contesto scolastico sia a livello individuale sia a livello sociale. Saranno, nello specifico, analizzati (con riferimento agli alunni) gli stili di apprendimento, la motivazione allo studio e l'auto-efficacia nelle modalità di apprendimento, la cultura tra pari, le dinamiche nel gruppo-classe, la prosocialità, il bullismo e le principali strategie di disimpegno morale. Con riferimento agli insegnanti, saranno approfonditi gli stili di leadership in classe, le modalità di insegnamento, la progettualità educativa e valutativa,

	la relazione con gli alunni stranieri e disabili e la costruzione dell'identità professionale.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere i principali fenomeni che interessano la Scuola, analizzare i fattori che influenzano la qualità della vita degli studenti e degli insegnanti a scuola a livello intra- ed inter-classe, conoscere i principi generali della <i>action research</i> e saper pianificare, coordinare, condurre un progetto di analisi delle dinamiche scolastiche ad ogni livello e grado di istruzione.
Contenuto del corso (programma sintetico):	La scuola e le dinamiche scolastiche intra-classe. Il bullismo a scuola e le strategie di disimpegno morale. Le relazioni tra coetanei e lo sviluppo sociale. Stili di apprendimento, stili attributivi, intervento e monitoraggio sui processi di apprendimento. La tutorship e l'apprendimento cooperativo. Motivazione allo studio e self-efficacy. Gli stili di insegnamento, l'insegnante di sostegno e la costruzione dell'identità professionale.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	Psicologia delle istituzioni educative
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-PSI/04
Anno di corso:	primo
Periodo didattico:	I semestre
Numero totale di crediti:	4 CFU
Numero di CFU da attribuire a:	
Lezioni frontali	4
Esercitazioni e laboratori	
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	Il corso verterà sull'analisi dei processi di costruzione dell'identità alla luce sia dei compiti evolutivi che impegnano gli adolescenti a livello fisico-corporeo, cognitivo, emozionale-affettivo e sociale, sia dei fenomeni socio-culturali nei quali gli stessi sono direttamente e/o indirettamente coinvolti in fenomeni nelle principali istituzioni educative. Con attenzione al futuro professionale che interessa l'età più matura, il clima relazionale e la qualità della professionalità nelle organizzazioni di servizio costituiscono

	un'interfaccia della realtà lavorativa "a rischio" che interessa, in primis, le <i>helping professions</i> . Con riferimento alla famiglia, verranno approfonditi i ruoli genitoriali e le dinamiche intra-familiari in adolescenza.
Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere i principali fenomeni che interessano le Istituzioni educative, analizzare i fattori che influenzano positivamente e negativamente la qualità della vita a scuola, in famiglia, nel gruppo dei pari e nelle attività professionali, conoscere i principi generali della <i>action research</i> ed essere capaci di pianificare, realizzare e monitorare un intervento educativo sul campo.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Il fenomeno del bullismo. La scuola e le dinamiche scolastiche intra-classe. Il burnout e le <i>helping professions</i> . Gli stili educativi. Costruzione dell'identità in adolescenza. I ruoli genitoriali e le dinamiche intra-familiari.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali.
Modalità d'esame:	prova orale

DISCIPLINA	Psicologia della sicurezza nel lavoro
Titolo del modulo (se previsto):	
Settore scientifico di riferimento:	M-PSI/06
Anno di corso:	opzionale (primo e/o secondo)
Periodo didattico:	secondo
Numero totale di crediti:	4
Numero di CFU da attribuire a: a) <i>Lezioni frontali</i> b) <i>Esercitazioni e laboratori</i>	4
Prerequisiti:	nessuno
Propedeuticità:	nessuna
Obiettivi del corso:	La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i "concetti base" per l'analisi della dimensione "benessere e sicurezza" all'interno delle organizzazioni complesse. L'apparato concettuale ed i relativi strumenti operativi avranno la funzione di guidare lo studente all'interno delle dinamiche e degli strumenti volti a garantire la sicurezza del lavoratore all'interno delle organizzazioni complesse. Particolare attenzione è ovviamente dedicata alla dimensione della prevenzione dei rischi psico-sociali e delle patologie stress-correlate, considerate sia come fattori esogeni sia come effetti interni degli esiti negativi dell'esperienza lavorativa.

Risultati di apprendimento attesi:	Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere le variabili-chiave di analisi della dimensione “sicurezza” nei contesti lavorativi, con particolare riferimento ad i rischi di natura psico-sociale, nonché le relative metodologie d’intervento ed i modelli operativi maggiormente diffusi.
Contenuto del corso (programma sintetico):	Il programma del corso si svilupperà attraverso la trattazione dei seguenti punti: le variabili-chiave per l’analisi del ruolo della persona nelle dinamiche di comportamento organizzativo; gli esiti negativi dell’esperienza lavorativa: sovraccarico, stress, burn-out, mobbing; la prevenzione dei rischi psico-sociali e le metodologie di intervento volte alla promozione del benessere organizzativo.
Modalità di frequenza:	consigliata
Metodi didattici:	lezioni frontali, analisi di caso, testimonianze ed esercitazioni
Modalità d’esame:	prova orale

Programmi degli insegnamenti del secondo anno

Curricolo A: clinico-riabilitativo

Insegnamento	SCIENZE COGNITIVE (corso integrato)
Modulo	PSICOLOGIA COGNITIVA E NEUROSCIENZE
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/01
Ambito	Caratterizzante
Anno di corso	2
Periodo didattico	2° sem.
Numero totale di crediti	9
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	<p>Obiettivi: Il corso intende fornire gli elementi fondamentali per lo studio della mente attraverso le attuali discipline neuroscientifiche. L’obiettivo è presentare i collegamenti fra le neuroscienze, la psicologia e le sue applicazioni, specialmente nel settore della neuroriabilitazione cognitiva.</p> <p>Contenuti: Dalla psicologia cognitiva alle scienze cognitive. Il passaggio dal cognitivismo al connessionismo e modularismo. La teoria della complessità e i modelli della mente. Le differenze individuali, per esempio fra generi, in relazione alle recenti teorie della mente. La</p>

	coscienza, dall'attenzione di base fino alla consapevolezza di sé negli aspetti cognitivi ed emotivi.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali 6 CFU + Laboratorio di 3 CFU <i>"Laboratorio di Scienze Cognitive"</i> : fornirà approfondimenti sui rapporti tra processi cognitivi ed evoluzione biologica; ed in particolare sul determinismo genetico delle abilità cognitive.
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	SCIENZE COGNITIVE (corso integrato)
Modulo	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Settore scientifico-disciplinare	ING-INF/05
Ambito	Integrativo
Anno di corso	2
Periodo didattico	2° sem.
Numero totale di crediti	3
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	

Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	prova preliminare scritta + orale

Insegnamento	PSICOFISIOLOGIA
Modulo	
Settore scientifico-disciplinare	BIO/09
Ambito	Integrativo
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	6
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	Anatomopsicofisiologia
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Obiettivi: Definire le basi neurali delle funzioni nervose superiori. Analizzare il ruolo delle influenze genetiche e ambientali sullo sviluppo delle capacità psichiche. Il cervello e la mente: rilievi storici. Contenuti specifici: I processi cognitivi e l'attività neurale - Le funzioni esecutive - L'intelligenza - I processi emotivi - L'azione e le sue motivazioni - Il comportamento sessuale
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	PEDAGOGIA DELLA RIABILITAZIONE
Modulo	
Settore scientifico-disciplinare	M-PED/03
Ambito	Affini e integrative
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	6
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso presenta le nozioni fondamentali di didattica speciale e integrazione scolastica; nella parte applicativa gli studenti saranno guidati a produrre un progetto d'intervento, riguardante soggetti affetti da patologie o sindromi diverse.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	METODI E TECNICHE RIABILITATIVE IN AMBITO PSICOPATOLOGICO
Modulo	
Settore scientifico-disciplinare	MED/25
Ambito	Integrativo
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	6 (di cui 1 di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso si propone di far conoscere gli aspetti teorici della riabilitazione nel campo del disagio psichico ma soprattutto cercare di spiegare come fare riabilitazione attraverso tecniche e strumenti che consentano a ciascun operatore del settore di operare nella propria realtà professionale non tralasciando comunque la dimensione relazionale.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali e attività laboratoriali
Modalità d'esame	orale

Curricolo B: Giuridico-Istituzionale

Insegnamento	PSICOLOGIA DELLE ISTITUZIONI (corso integrato)
Modulo	COMUNICAZIONE NELLE ISTITUZIONI
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/01

Ambito	Caratterizzante
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	6
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Obiettivo del modulo è analizzare le modalità di comunicazione nelle istituzioni e tra le istituzioni, con particolare riferimento all'integrazione fra le diversità culturali ed etniche. E' incluso un laboratorio esperienziale di 3 CFU su queste tematiche.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali (3 CFU) + 3 CFU di laboratorio sulla comunicazione istituzionale
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	PSICOLOGIA DELLE ISTITUZIONI (corso integrato)
Modulo	PSICOLOGIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/04
Ambito	Caratterizzante
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	3
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il modulo sarà centrato sull'analisi dei processi di scolarizzazione e del contesto istituzionale in cui essi si svolgono; e sulle modalità organizzative del sistema scolastico, specialmente finalizzato ai processi di integrazione e inclusione.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	PSICOLOGIA DELLE ISTITUZIONI (corso integrato)
Modulo	PSICOLOGIA DELLE ISTITUZIONI SOCIALI
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/05
Ambito	Caratterizzante
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	3
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il modulo intende fornire agli studenti le competenze necessarie per analizzare le dinamiche istituzionali nella prospettiva psicologico-sociale: approcci teorici, fenomeni

	organizzativo/istituzionali, qualità della formazione ed istituiti, bisogni formativi e risorse umane nell'attuale realtà del cambiamento.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Insegnamento	PSICOBIOLOGIA APPLICATA
Modulo	-
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/02
Ambito	Caratterizzante
Anno di corso	2
Periodo didattico	1° sem.
Numero totale di crediti	6
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso si propone di approfondire le tematiche delle scienze biologiche (in particolare, Biochimica Clinica e Biologia Molecolare) applicate alla psicologia e specificamente alle aree di rilevanza giuridica.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Corso di laurea	MAGISTRALE IN PSICOLOGIA
Insegnamento	DIAGNOSTICA GIURIDICO-FORENSE
Modulo	
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/03
Ambito	Affini e integrative
Anno di corso	2
Periodo didattico	2° sem.
Numero totale di crediti	6
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	Psicologia dei test
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Obiettivo del corso è approfondire i presupposti teorico-metodologici dell'esame psicologico in campo giudiziario, ai fini peritali o di consulenza. Argomenti specifici verranno trattati nella parte monografica, ad esempio la consulenza per l'affidamento dei figli nella crisi della coppia.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Corso di laurea	MAGISTRALE IN PSICOLOGIA
Insegnamento	CLINICA PSICODINAMICA
Modulo	-
Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/07
Ambito	Caratterizzante
Anno di corso	2
Periodo didattico	2° sem.
Numero totale di crediti	6
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Il corso si propone di trattare gli elementi di clinica psicologica secondo diversi approcci teorici e metodologici riconducibili all'orientamento psicodinamico. Verranno approfondite le applicazioni nelle età evolutive e negli adulti, con riferimento agli aspetti psicopatologici e ai trattamenti terapeutici.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità d'esame	orale

Comune ai due curricula

Corso di laurea	MAGISTRALE IN PSICOLOGIA
Insegnamento	LINGUA INGLESE PER LA PSICOLOGIA
Modulo	-
Settore scientifico-disciplinare	L-LIN/12
Ambito	Altre attività
Anno di corso	2
Periodo didattico	2° sem.
Numero totale di crediti	4 (di cui 1 di laboratorio)
Prerequisiti (se previsti)	-
Propedeuticità (se previste)	-
Contenuto del corso (sintesi programma o obiettivi specifici)	Attraverso lo studio della lingua inglese, il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base finalizzate allo sviluppo delle tecniche di interpretazione e comprensione dei testi di argomento socio-culturale e psicologico. Mediante la lettura e la traduzione di testi a carattere socio-psico-pedagogico, forniti durante le lezioni, verranno evidenziate ed esaminate le forme lessicali, grammaticali e sintattiche. Le esercitazioni presentate sono finalizzate a sviluppare adeguate strategie necessarie per interpretare e comprendere testi scritti.
Modalità di frequenza	consigliata
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	Prova propedeutica scritta + orale

